



## **Processo di revisione partecipata dello Statuto**

### **Restituzione sintetica della seduta della Commissione Statuto**

13 settembre 2022

9:00 – 13:00

**Articoli dell'attuale Statuto in discussione: art. 48, art. 50, art. 52**

#### **Art. 48. ( Rettore )**

**In particolare si è discusso su:**

##### **-comma 2, lettera c)**

*Il Rettore redige il bilancio di previsione annuale e triennale e il conto consuntivo, e lo trasmette al Senato Accademico per la formulazione del parere di sua competenza e al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;*

##### **-comma 4**

*Il Rettore designa, fra i professori di prima fascia dell'Ateneo che abbiano optato per il regime di impegno a tempo pieno o abbiano presentato una preventiva dichiarazione di opzione in tal senso, da far valere in caso di nomina, un Prorettore che lo supplisce in tutte le sue funzioni, in caso di temporaneo impedimento od assenza. Il Prorettore è nominato con Decreto del Rettore e il suo mandato coincide con quello del Rettore. La carica di Prorettore non è rinnovabile ed è incompatibile con altre cariche accademiche previste dal presente Statuto.*

Alcuni membri della Commissione ritengono che le decisioni sullo stanziamento delle spese debbano essere preventivamente discusse con la Comunità accademica attraverso una forma partecipata. Invece altri membri ritengono che la decisione di sottoporre il bilancio di previsione alla partecipazione della Comunità accademica debba essere una decisione

rimessa al Rettore in carica, dal momento che questa modalità viene sperimentata in questi mesi per la prima volta.

La decisione finale della Commissione Statuto è stata di rimettere la questione alla Commissione programmazione e sviluppo del Senato Accademico, in quanto riguarda una scelta di carattere politico, prima di proporre alla Comunità accademica l'articolo revisionato su cui aprire la discussione partecipata.

All'unanimità la Commissione Statuto ha convenuto che il titolo di *Prorettore* venga sostituito con *Prorettore Vicario*, per uniformarsi alla terminologia utilizzata negli statuti di altri atenei italiani.

#### **Art.50. (Senato Accademico)**

**In particolare si è discusso sul comma 2:**

*Il Senato Accademico formula proposte:*

- a) in materia di didattica, ricerca e servizi agli studenti, da inserire nel documento di programmazione triennale di Ateneo;*
- b) di attivazione, modifica o soppressione di Corsi di Studio, sedi, Dipartimenti e Scuole;*
- c) di istituzione, modificazione e disattivazione delle strutture didattiche e di ricerca dell'Università, sentiti per gli aspetti di competenza gli organi delle strutture interessate;*
- d) sull'approvazione e la stipulazione di accordi di cooperazione didattica e di ricerca, di rilevanza generale dell'Ateneo, con Università italiane ed estere, con enti pubblici e privati, nazionali ed esteri, nonché sulla partecipazione dell'Ateneo a fondazioni, associazioni, società, consorzi, centri interuniversitari, e altre forme associative o consortili.*

Dopo accurata discussione, la Commissione ha convenuto all'unanimità che debbano passare in Senato, prima di giungere in Consiglio di amministrazione, le proposte su: Corsi di studio; sedi; Dipartimenti; Scuole; strutture didattiche di ricerca o di terza missione; accordi di cooperazione didattica, di ricerca e di terza missione; ripartizione tra i Dipartimenti delle risorse finanziarie e di un budget relativo al personale. In questo modo il potere del Senato Accademico viene rafforzato per alcuni punti strategici, trasformando il precedente *parere obbligatorio* in un atto attivo di *proposta esclusiva*.

#### **Art. 52. (Consiglio di Amministrazione)**

**In particolare si è discusso su:**

- comma 2, lettere e) e f)**

*e) Il Consiglio di amministrazione determina le risorse finanziarie da destinare alle strutture dell'Amministrazione Centrale e ai centri dotati di autonomi poteri gestionali, nel rispetto delle norme contenute nei Regolamenti e in base ai criteri determinati dal Senato Accademico;*

*f) Il Consiglio di amministrazione determina, previo parere favorevole del Senato Accademico, la ripartizione tra i Dipartimenti delle risorse finanziarie per la ricerca e per la didattica e del budget per il personale docente;*

**- comma 2, lettera v)**

*Il consiglio di amministrazione delibera in merito alle proposte del Senato Accademico di cui all'art. 50, comma 2, del presente Statuto.*

La Commissione ha discusso sulla modalità decisionale di ripartizione del budget per il personale, che per legge ora deve considerare insieme il personale docente e quello tecnico-amministrativo, tenuto conto che il bilancio di previsione è autorizzativo; quindi, non è necessario che il Consiglio di amministrazione determini le risorse finanziarie da destinare alle strutture dell'Amministrazione Centrale e ai centri dotati di autonomi poteri gestionali.

La Commissione ha convenuto all'unanimità che il Consiglio di amministrazione non può rimandare la proposta al Senato Accademico per modificarla, perché si potrebbe generare sia uno stallo istituzionale, sia un uso strategico degli emendamenti, al fine di far istituire al Senato una proposta ad hoc che il Consiglio di amministrazione approverebbe. Per cui la Commissione ha convenuto che, in seguito ad un rigetto del Consiglio di amministrazione, il Senato debba istituire una nuova proposta.

La Commissione ha stabilito che le questioni aperte dell'art.52 dovranno essere concluse entro la seduta successiva.

